



Sara Moretto ✓

14 h · 🌐



Elezioni comunali: a che punto siamo?

Siamo al punto che tutto sembra già confezionato. E noi non ci stiamo.



Uno dei due candidati a Sindaco che va al ballottaggio, Antonio Bertoncello, dopo averci proposto l'apparentamento tra le coalizioni, due giorni dopo con palese imbarazzo, ha fatto marcia indietro.

Da apparentamento con la coalizione l'offerta si è trasformata in apparentamento parziale, con una sola delle nostre liste, con l'obiettivo dichiarato di ridurre a metà i nostri consiglieri eletti in maggioranza.

Una scelta matematica, non politica, rinforzata dall'incarico di vicesindaca 😞 E una decisione incomprensibile dal punto di vista del risultato elettorale vista la grande differenza di voti da colmare che lui dovrà probabilmente giustificare ai suoi.

Così dal "campo largo" - presentato da Bertoncello come strategia prima della campagna elettorale per trovare un candidato sindaco - siamo passati al "piccolo orto di casa" per il ballottaggio: strana coerenza, che spiega però perché 3 ottime persone abbiano rinunciato a candidarsi come sindaco per questa coalizione se a comandare devono rimanere sempre gli stessi

La politica è rispetto della democrazia, e la democrazia è rappresentanza.



In sintesi: non più un patto di amministrazione della città basato su un programma condiviso, ma la richiesta di un via libera a governare da solo ma con i nostri voti

Ci è stato detto che bisognava garantire la governabilità, ma una governabilità declinata non nella forma della condivisione dei progetti e degli obiettivi né dalla capacità del sindaco di ascoltare e fare sintesi, ma dai numeri dei fedelissimi.

👉 Abbiamo rifiutato nettamente queste "proposte" perché:

- non portano alcun rispetto verso 3.000 cittadini che ci hanno scelto liberamente
- sono inaccettabili sotto l'aspetto etico e politico: non si può vendere la fiducia di migliaia di persone
- verificheremo fino in fondo le cause di un atteggiamento che fa pensare ad un esito per tutti già scontato

🟡 Ritengo fermamente che la voce di tutti i cittadini sia importante, anche quella di coloro che hanno scelto di non esprimere assenso a questo tipo di politica o che hanno votato diversamente.

Sulla base di queste considerazioni abbiamo deciso come coalizione, tutti insieme, di lasciare libertà di voto nel ballottaggio alle persone che ci hanno accordato la loro fiducia e di organizzarci per garantire che le nostre proposte, il nostro programma di amministrazione della città, venga sostenuto sia in sede di Consiglio Comunale che tra la cittadinanza.

Io vado avanti 🙋

Sara Moretto

